

Sbloccati i fondi strutturali

Scopelliti: noi abbiamo raggiunto il target di spesa previsto

ROMA Arrivano fondi europei per le Regioni del Sud e fondi nazionali per tre Regioni del centro-nord. La buona notizia è stata data dal ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, che ieri ha incontrato i governatori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Governo e Regioni hanno dunque trovato un momento di forte condivisione. In mattinata Fitto e i presidenti delle Regioni meridionali hanno sottoscritto un documento - che verrà presentato lunedì prossimo al commissario europeo responsabile della politica regionale Hahn - nel quale si sottolinea la necessità di concentrare gli investimenti in grado di determinare effetti diretti sulla competitività e la crescita dell'Italia. Di qui la decisione, condivisa da tutti i governatori, di concentrare gli 8 miliardi di fondi strutturali 2007-2013 su quattro settori: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione.

Per quanto attiene invece la spesa dei fondi Fesr 2007/2013, il presidente **Giuseppe Scopelliti** comunica che è stato raggiunto il target di spesa al 31 ottobre sul Por Calabria. «I dati aggiornati al 31 ottobre 2011 rilevati dal sistema di monitoraggio del Por Calabria Fesr - afferma **Scopelliti** - sono in linea con il target di spesa previsto per tale data. A fronte di 1.181 milioni di euro di risorse impegnate, pari al 39% del programma, i pagamenti certificati ammontano a 392 milioni di euro, pari al 13% del programma. La presentazione di tre Grandi Progetti - continua **Scopelliti** - che riguardano le metropolitane di Catanzaro e di Cosenza e il completamento dell'arteria stradale Gallico-Gambarie, già notificati alla Commissione Europea, e le azioni correttive dell'Autorità di Gestione comprendenti la rimodulazione dei tassi di partecipazione del Fesr per asse, permettono di considerare fin da ora conseguito il target prefissato. Secondo quanto previsto nella seduta del marzo scorso del Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria - continua **Scopelliti** - il ministero per lo Sviluppo Economico opererà la verifica sul raggiungimento del target a partire dal 15 novembre sulla base dei dati comunicati dalle Regioni alla Commissione Europea».

